



Assemblea ordinaria dei Soci del 18 aprile 2024

Domande pre-assembleari

(documento redatto ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. n. 58/98)

INDICE

RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA **VERNOCCHI**
pag. 2

RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA **BAVA**
pag. 4

RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA **BIANCHINI**
pag. 15

RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA **ROSANIA**
pag. 18

**DOMANDE DEL SOCIO VERNOCCHI E RELATIVE RISPOSTE
AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D.LGS. 58/1998**

Il presente documento riporta le domande inviate, il 22 marzo 2024, a Banco BPM S.p.A. ("Banca" o "Banco BPM"), a mezzo posta elettronica certificata, dal socio Gianni Vernocchi, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Banca ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998.

Si ritiene che talune domande non siano afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ovvero riguardino aspetti non attinenti all'attività svolta dalla Banca; in ottica di trasparenza, Banco BPM ha comunque inteso fornire, ove disponibile, il relativo riscontro.

Le risposte sono evidenziate in **neretto**; la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio.

Gianni Vernocchi - Presidente di "Etica, dignità e valori - Associazione Stakeholders delle Banche e delle Assicurazioni", che ha come scopo la promozione della finanza etica e della responsabilità sociale d'impresa.

Il 2023 ha visto risultati di bilancio con un utile netto di 1,264 miliardi ed un miglioramento di pressoché tutti gli indici di redditività, patrimonializzazione, liquidità e Asset Quality, rispetto alla Guidance, considerato l'ambizioso Piano strategico 2023/26 presentato nel corso dell'esercizio.

Il nostro apporto assembleare, dopo gli anni del Covid, si ripropone quest'anno ed è in continuità con i nostri precedenti contributi, il primo del 2008, pertanto quest'anno ricorre il 16° anniversario e si focalizzerà sul profilo ESG del gruppo.

Ci compiacciamo degli eccellenti risultati, che si possono così riassumere:

Emissioni di Bond Green, Social & Sustainable per 2 miliardi, quota di obbligazioni ESG nel portafoglio di obbligazioni societarie detenute in salita al 29,1%, emissioni ESG Bond assistite da Banca Akros ad 8 miliardi. Miglioramento di tutti gli indicatori ESG, ambientali (Scope & 2), sociali (donne manager al 29,7%) e di governance (nuovo ESG Action Plan lanciato nel 3° trimestre 2023).

Il tutto segnato da importanti riconoscimenti quali l'Oscar di Bilancio per la DNF dell'anno 2022, il premio per l'Impact Report sulla finanza ambientale, il miglioramento dei rating di sostenibilità ESG Risk Score e di Standard Ethics.

Anche quest'anno, impossibilitati ad intervenire in presenza all'assemblea, abbiamo formulato alcuni quesiti avvalendoci dell'Art. 127-Ter del TUF, in particolare:

- 1) se il gruppo intenda definire e rafforzare specifiche politiche creditizie per incoraggiare la costituzione di nuove famiglie; se il gruppo intenda rafforzare lo strumento del "Fondo di Credito per i nuovi nati", sorto per iniziativa dell'Abi e della Presidenza del Consiglio, anche in risposta del grave declino demografico che mette a rischio il futuro sviluppo del nostro paese.
Per supportare i giovani nei loro progetti di vita abbiamo ideato il Mutuo You Giovani Green rivolto a chi ha meno di 36 anni per l'acquisto della prima casa. Questo mutuo offre la possibilità di ottenere fino al 100% del valore dell'immobile, grazie alla Garanzia del Fondo Prima casa (c.d. Consap) e prevede tassi agevolati, azzeramento delle spese di istruttoria e delle spese di incasso rata. Nel corso del 2023, il 41% del totale dei mutui ipotecari erogati per l'acquisto della prima casa, corrispondente a circa Euro 850 milioni, ha visto come beneficiari clienti rientranti nella categoria "under 36". Infine, è attiva l'iniziativa Prestito studenti con Garanzia Consap che consente ai giovani tra i 18 e i 40 anni meritevoli, ma privi di mezzi finanziari sufficienti, di intraprendere un percorso di studi, grazie al supporto economico rappresentato da un prestito garantito dal "Fondo per il credito ai giovani" e gestito da Consap s.p.a. (Fonte dato DCNF 2023 pag. 84).
- 2) se si intenda attuare iniziative per favorire il risparmio idrico e per la formazione di nuovi invasi, supportando iniziative pubbliche e private che mirano a garantire la futura autonomia alimentare del ns. paese, potenzialmente a rischio dai cambiamenti climatici. **La Banca ha partecipato in passato e tuttora partecipa a project finance su progetti idrici in particolar modo finalizzati alla riduzione delle perdite d'acqua.**
- 3) che si intenda avviare, anche in partnership con altri gruppi bancari, iniziative di cooperazione internazionale e di reciproco sviluppo. con i paesi del bacino mediterraneo, coinvolgendo associazioni datoriali di categoria, istituzioni e banche presenti nei paesi del Mare Nostrum, con qualche piccola ma significativa iniziativa comune con imprese e associazioni radicate nel territorio di insediamento del Banco Bpm nel rispetto del favore statutario verso i territori di insediamento del gruppo.
In relazione all'impegno a sostegno delle diverse iniziative, lo Statuto di Banco BPM (art. 5.1.) prevede che le risorse siano canalizzate con speciale attenzione a favore dei territori di storico radicamento, cioè ai territori ove è presente il Gruppo tramite la propria rete distributiva.
Per una approfondita trattazione del tema si veda la DCNF 2023 (pagg. 140 -153) pubblicata sul sito gruppo.bancobpm.it nella sezione sostenibilità > dichiarazione non finanziaria <https://gruppo.bancobpm.it/download/dichiarazione-consolidata-di-carattere-non-finanziario-2023>.
- 4) se intenda rafforzare, con adeguate iniziative culturali, le ricorrenze dei 160 anni (1863-2023) della pubblicazione del testo: "La diffusione del credito e le banche popolari" di Luigi Luzzatti, che ispirò i tanti fondatori delle banche popolari italiane ed i 140 anni (1883-2023) della scomparsa di Franz Herman Schulze-Delitsch, due ricorrenze per riscoprire il senso del fare banca oggi nel contesto dei grandi cambiamenti geopolitici, sociali, tecnologici ed ambientali che sempre più permeano le società europee e globali.
Nel corso del 2023, a cento anni dalla sua istituzione, è stata riaperta la Biblioteca Luzzatti; la riapertura è stata inserita nel grande evento nazionale di ABI, svoltosi ad ottobre, intitolato "è cultura", dando molta visibilità alla stessa e di conseguenza a tutto il materiale contenuto. Intitolata al fondatore di Banca Popolare di Milano, nonché ispiratore delle più importanti esperienze di credito popolare italiano, la Biblioteca Luzzatti è costituita da un ampio patrimonio in cui sono conservate diverse opere di Luzzatti e di altre figure che hanno avuto un ruolo di rilievo nella fondazione e gestione di importanti banche popolari del nostro Paese. Conserva inoltre una copia della prima edizione in italiano del volume "Delle unioni di credito ossia delle banche popolari" di Schulze-Delitsch, con introduzione del prof. Luigi Luzzatti. Per consultazioni e visite, la biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle 10 alle 15, previo appuntamento da richiedere via mail all'indirizzo archivistorico@bancobpm.it.
- 5) se il gruppo, alla luce della benemerita attività di derisking avviata, tramite la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle attività, intenda rafforzare il dialogo con gli investitori istituzionali, anche europei, alla luce dell'uscita quale investitore stabile della

Fondazione CRT, in particolare si domanda quali iniziative sono state avviate e si pensano di avviare per rafforzare la compagine dei pattisti, ferma oggi ad un esiguo 6,5%, affinché possa assicurare con altri investitori istituzionali stabilità e continuità nella governance che oggi invece appare "fragile".

Non spetta alla Banca assumere iniziative per rafforzare il nucleo degli azionisti aderenti al Patto di Consultazione. Le possiamo comunque assicurare che la Banca proseguirà nel dialogo con i propri azionisti, inclusi gli investitori istituzionali, nel rispetto della normativa e dei regolamenti interni. Confidiamo che i risultati raggiunti e il positivo andamento del titolo possano attirare l'interesse di nuovi Investitori Istituzionali. Il nostro azionariato, del resto, riflette di fatto l'essenza di una public company e in quanto tale si propone al mercato. Per ogni ulteriore informazione sull'azionariato di Banco BPM si invita a consultare il sito istituzionale della Banca nella sezione Investor Relations – "Titolo, azionariato e dividendi".

- 6) se il gruppo proprio in tale luce di un rafforzamento della compagine sociale intenda avviare una distribuzione gratuita di azioni ai dipendenti del gruppo, in linea con i favori dell'articolo 46 della Costituzione che incoraggia il coinvolgimento dei dipendenti nella governance, considerato che dipendenti-soci per decenni con il voto capitaro hanno garantito la stabilità e la continuità della governance.

Allo stato non è prevista l'assegnazione gratuita di azioni alla generalità dei dipendenti.

- 7) se il gruppo, intenda avviare, in vista di una sempre più auspicabile e rafforzata processo di "Unione Bancaria" e del mercato dei capitali nella UE, una collaborazione con gruppi bancari europei tesi ad incoraggiare i processi di internazionalizzazione, volti a rafforzare da un lato il ns. sistema bancario e dall'altro a sviluppare l'accesso ai mercati da parte delle nostre imprese chiamate sempre più a fare rete, per rilanciare la seconda manifattura del continente sia nel mercato unico che negli scenari globali sempre più difficili ed impervi, causa delle accresciute tensioni geopolitiche globali, che toccano, in particolare, il nostro continente.

Banco BPM ha presentato lo scorso dicembre il nuovo Piano Strategico 2023-26 che prevede il raggiungimento di Euro 6 miliardi di utili, dei quali Euro 4 miliardi da distribuire ai nostri azionisti.

La Banca si focalizzerà su una strategia "stand alone" perché si ritiene che il Piano Strategico possa incrementare ulteriormente la valorizzazione del titolo che, nonostante l'importante crescita registrata in questi anni (la capitalizzazione di mercato è passata da circa Euro 4 miliardi nel 2017 a ben oltre Euro 9 miliardi di oggi), non ha ancora pienamente espresso il suo potenziale.

- 8) se il gruppo intenda, in collaborazione con Abi o altri gruppi bancari nazionali, avviare iniziative coinvolgendo soggetti presenti nei suoi territori di radicamento, di supporto umanitario, culturale, sociale ed economico a favore della diletta nazione Ucraina e dei paesi del bacino del mediterraneo/Medio Oriente, per alleviare anche con piccole iniziative le sofferenze delle guerre.

Come regola generale, in quanto Banca del territorio, ci teniamo a condividere valore dove lo generiamo; per questo, come da Statuto, sosteniamo esclusivamente progetti nelle nostre Comunità di riferimento.

La guerra in Ucraina è stato un caso particolare che ci ha visti rispondere a una emergenza che coinvolgeva la Comunità Europea e ad accogliere il suo invito ad un intervento collettivo.

In quell'occasione abbiamo avviato la raccolta fondi "Una mano per la pace" che ha permesso di devolvere a Caritas circa Euro 1,3 milioni, grazie alle donazioni di personale, organi consiliari, clienti e altri stakeholder del Gruppo Banco BPM, comprese Banca Aletti, Banca Akros, Fondazioni e Direzioni Territoriali.

Questa cifra ci ha consentito di sostenere le Caritas in Ucraina e nei paesi confinanti, per le più immediate urgenze e successivamente, insieme alle Caritas delle diocesi locali, progetti per l'accoglienza dei rifugiati in varie città del nostro Paese.

Il programma a sostegno del popolo ucraino non si è esaurito nella raccolta fondi ma si è articolato attraverso un ampio programma di azioni di medio-lungo termine attraverso il coinvolgimento più diretto di persone, realtà e partnership storiche del nostro Gruppo, associazioni di pensionati, cral aziendali, le nostre giornate di volontariato, l'offerta di spazi, risorse e materiale scolastico, oltre a tante realtà che supportiamo e sponsorizziamo che ci hanno dato la loro disponibilità, secondo una modalità di agire che è propria del nostro DNA.

Sono iniziative che non vengono dimenticate ma certo il nostro impegno deve tener conto anche delle altre emergenze, che purtroppo continuano a verificarsi, quale è stata ad esempio l'alluvione in Emilia-Romagna, a seguito del quale abbiamo contribuito per circa Euro 1,1 milione; sfortunatamente le risorse non sono infinite ma il senso di responsabilità, che contraddistingue il Gruppo e che spinge a contribuire con impegno, di certo non si affievolisce.

- 9) se il gruppo con il nuovo Piano Strategico pluriennale, intenda orientare sempre più sul "Social Impact Banking" l'attività istituzionale dell'intera sua filiera produttiva, in particolare nel sostegno di privati, microimprese ed imprese sociali, sull'esempio dei principali gruppi nazionali ed europei.

Nel nuovo Piano Strategico sono stati inseriti obiettivi sfidanti che vanno a rafforzare l'integrazione ESG nella strategia e nelle attività del Gruppo. In particolare, per quanto riguarda il Terzo Settore, l'obiettivo di Piano è di erogare circa € 200 mln nel 2026. Il Gruppo vuole inoltre confermarsi top Community Bank, portando avanti il proprio impegno nei confronti delle comunità e dei territori, con forte focus sulle scuole e sulle tematiche educative riguardanti la consapevolezza ESG e l'educazione finanziaria. L'obiettivo è altresì quello di operare in un'ottica di inclusione finanziaria, utilizzando strumenti e agevolazioni che permettano a tutti i nostri clienti di disporre delle risorse finanziarie necessarie a superare momenti di difficoltà o a realizzare i propri progetti.

Si formula i più sentiti auguri per l'attività del Consiglio di Amministrazione, di tutte le società e Funzioni del gruppo ed al personale tutto. Grazie e buon lavoro.

**DOMANDE DEL SOCIO BAVA E RELATIVE RISPOSTE
AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D.LGS. 58/1998**

Il presente documento riporta le domande inviate, il 28 marzo 2024, a Banco BPM S.p.A. ("Banca" o "Banco BPM"), a mezzo posta elettronica certificata, dal socio Marco Bava, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Banca ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998.

Si ritiene che talune domande non siano afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ovvero riguardino aspetti non attinenti all'attività svolta dalla Banca; in ottica di trasparenza, Banco BPM ha comunque inteso fornire, ove disponibile, il relativo riscontro.

Le risposte sono evidenziate in **neretto**; la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio.

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998) - (Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Articolo inserito dall'art. 3 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010. L'art. 7 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010 dispone che tale modifica si applica alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni sostituite od abrogate dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.

Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto (ex art. 126 -bis, comma 1, terzo periodo, del TUF).

In ragione delle modalità di intervento in Assemblea in precedenza indicate – con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF - colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sui punti all'Ordine del Giorno.

Certificazione Unicredito n:

VISTO CHE nel 23 avete vietato la partecipazione alle assemblee via internet, NONOSTANTE FOSSE TERMINATA L'EMERGENZA SANITARIA chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilità nei confronti del cda. Questa richiesta, ovviamente, non è ai sensi dell'art.126 bis del Tuf ma dell'art.2393 cc e per non aver adottato modalità in materia di intervento in assemblea ed espressione del voto mediante mezzi di telecomunicazione per limitare la democrazia assembleare in palese ed oggettiva violazione degli art.3,47 e 21 della Costituzione.

L'art. 2370 c.c., in materia di S.p.A., nella sua stesura all'indomani della modifica apportata dal D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 27, al quarto comma stabiliva: "Lo statuto può consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica. Chi esprime il voto per corrispondenza o in via elettronica si considera intervenuto all'assemblea".

La norma ammetteva quindi l'intervento e l'espressione del voto con mezzi di telecomunicazione solo nel caso in cui tale possibilità fosse espressamente prevista dallo statuto sociale, al quale si demandava una regolamentazione che garantisse il pieno rispetto dei principi di collegialità, di parità di trattamento dei soci e di buona fede.

Lo statuto aveva il compito di dettare delle regole che assicurassero che tutti gli aventi diritto fossero posti in grado di intervenire e di partecipare attivamente alla discussione.

Il voto a distanza poteva e può essere espresso o per corrispondenza o in via elettronica e lo statuto era chiamato a disciplinare aspetti quali le modalità di comunicazione del testo in votazione, i termini massimi per votare, le modalità di verifica in assemblea del voto e della sua provenienza, nonché la possibilità di farsi rappresentare.

Anche nel caso di impiego di modalità di partecipazione e votazione a distanza, si riteneva imprescindibile la compresenza nello stesso luogo di presidente, segretario o notaio.

In considerazione delle mutate esigenze dettate dall'emergenza pandemica, l'art. 106 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27, ha statuito quanto segue: "Con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le mutue assicuratrici possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono altresì prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, del codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio".

Le novità introdotte dalla normativa emergenziale sono quindi:

1. la possibilità per gli aventi diritto, prevista per tutte le società di capitali, le cooperative e le mutue assicuratrici, di intervenire ed esprimere il voto in assemblea con mezzi di telecomunicazione, anche in deroga o in assenza di previsioni statutarie in merito, purché ciò sia previsto nell'avviso di convocazione;

2. la possibilità che l'assemblea si svolga in via esclusiva mediante mezzi di telecomunicazione, quindi senza previsione della possibilità di intervento fisico dell'avente diritto nel luogo di suo svolgimento;

3. la non necessaria compresenza nel luogo di convocazione del presidente, del segretario o del notaio.

La massima H.B.39 del Triveneto afferma che nelle società per azioni "chiuse" è possibile l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche in assenza di una specifica previsione statutaria, purché siano rispettati i principi del metodo collegiale e sia sempre e comunque consentito il diritto di intervenire fisicamente in assemblea.

Viene quindi esclusa la necessità di un'espressa previsione sul punto nello statuto.

Alcuni autori evidenziano in particolare che nelle assemblee totalitarie dovrebbe essere sempre possibile lo svolgimento delle riunioni con mezzi di telecomunicazione, anche in assenza di previsione statutaria: non avrebbe infatti senso, da un lato, consentire in linea generale all'assemblea totalitaria di derogare una tantum allo statuto, cosa dai più ammessa, e dall'altro imporre la preventiva introduzione di una clausola statutaria su questo specifico punto.

La massima 187 del Consiglio Notarile di Milano afferma che l'intervento in assemblea con mezzi di telecomunicazione può riguardare anche tutti i partecipanti, ivi compreso il presidente, e che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione devono

trovarsi soltanto il segretario o il notaio.

Non occorre insomma la compresenza di presidente, segretario o notaio; ciò che conta è che il presidente, pur intervenendo da distanza, possa svolgere i suoi compiti di accertamento dell'identità degli intervenuti e di regolamentazione dei lavori assembleari.

La presenza del notaio o del segretario nel luogo fisico di convocazione sarebbe invece necessaria per consentire la verbalizzazione dell'assemblea: il soggetto verbalizzante non deve solo dare atto delle presenze, ma anche di quanto accade nel luogo di svolgimento dell'assemblea, nel quale quindi deve essere presente.

La massima stabilisce ancora che, in caso di assemblea totalitaria, è possibile che manchi proprio un luogo fisico della riunione: in assenza di una formale convocazione in un luogo predeterminato, infatti, tutti gli intervenuti acconsentono di fatto all'uso dei mezzi di telecomunicazione ritenuti idonei da chi presiede la riunione.

In questa ipotesi, naturalmente, il notaio rogante dovrà trovarsi in un luogo all'interno del proprio ambito territoriale ai sensi della legge notarile e assisterà alla riunione, come tutti gli altri partecipanti, mediante il mezzo di telecomunicazione prescelto, dando atto dell'intero procedimento decisionale sulla base di quanto percepito tramite lo stesso.

Ciò che conta, in definitiva, è che il notaio o il segretario collegati da remoto possano seguire l'assemblea per poterne redigere il relativo verbale.

La massima 200 del Consiglio Notarile di Milano si spinge tuttavia ancora oltre e ammette che, quantomeno in presenza di una clausola statutaria che consenta genericamente l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, l'avviso di convocazione possa stabilire che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, senza quindi indicare un luogo fisico di svolgimento della riunione.

Il luogo della riunione sarà virtuale e sarà la piattaforma informatica prescelta per l'intervento in assemblea.

La materia in esame è ancora discussa e resta in ogni caso impregiudicata per le società la possibilità di regolamentarla in modo restrittivo nello statuto, prevedendo ad esempio espressamente che presidente e notaio debbano trovarsi nello stesso luogo fisico, o precludendo la possibilità di riunioni esclusivamente virtuali.

Quindi voi avete limitato ulteriormente il diritto di partecipazione alle assemblee utilizzando una normativa autocratica ed anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione, prorogata dal parlamentare illegittimamente, perché fuori emergenza, , con motivazione emergenziale, che oggi non c'è più.

Inoltre, si aggiungano le Direttive "Shareholder Rights".

Nel 2007 VIENE adottata, la direttiva 2007/36/CE – cd. Shareholder Rights Directive 1 ("SHRD 1") – è stata modificata nel 2017 dalla direttiva (UE) 2017/828 – c.d. Shareholder Rights Directive 2 ("SHRD 2") – al fine, tra l'altro, di migliorare le interazioni lungo la catena d'investimento e aumentare la trasparenza dei consulenti in materia di voto, c.d. proxy advisors.

Uno studio, commissionato dalla Commissione europea a CSES, EY, Oxford Research and Tetra Tech, è volto a valutare l'attuazione e l'applicazione di talune disposizioni delle direttive SHRD 1 e 2, per stabilire gli eventuali ostacoli all'impegno degli azionisti nell'UE (come previsto dall'azione 12 del Piano d'azione sull'Unione dei mercati dei capitali adottato dalla Commissione il 24 settembre 2020). Lo studio, inoltre, dovrebbe verificare se il quadro normativo sia al passo con le nuove tecnologie in particolare sugli articoli relativi all'assemblea degli azionisti (artt. Da 4 a 14); all'identificazione degli azionisti (art. 3 bis); alla trasmissione delle informazioni (art. 3 ter); all'agevolazione dell'esercizio dei diritti dell'azionista (art. 3 quater); alla non discriminazione, proporzionalità e trasparenza dei costi (art. 3 quinquies); agli intermediari dei paesi terzi (art. 3 sexies); alla trasparenza dei consulenti in materia di voto (art. 3 undecies) e alle sanzioni.

Nella sua risposta EuropeanIssuers ha evidenziato le principali sfide all'implementazione della SHRD 1 e 2, che riguardano l'esercizio dei diritti degli azionisti: EuropeanIssuers ritiene che l'agevolazione all'esercizio dei diritti degli azionisti ma non era ancora stato introdotto l'art.11 che peggiora solo in particolare in Italia;

PQM

RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA in quanto nel 2023 ha utilizzato, fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione della pandemia da parte dell'OMS, è la prova che l'obiettivo vero autocratico è l'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea come è comprovato anche oggi dall'art.11 del disegno di legge sulla competitività dei capitali (674-B), approvato definitivamente dal Senato il 28 febbraio 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 (cfr. articolo 11, comma 2).

In via preliminare si prende atto che il socio Marco Bava ha espressamente precisato che la richiesta di mettere "al voto l'azione di responsabilità nei confronti del cda in quanto nel 2023 ha utilizzato, fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale" "ovviamente non è ai sensi dell'art. 126-bis del Tuf" ma è stata dallo stesso socio inclusa nelle domande ai sensi dell'art. 127-ter D. Lgs. n. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha convocato l'assemblea per il giorno 20 aprile 2023 consentendo ai soci di partecipare all'assemblea mediante ricorso esclusivo al Rappresentante Designato nell'esercizio di una facoltà espressamente riconosciuta a tutti gli emittenti quotati dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, i cui effetti - sebbene sia cessato lo stato di emergenza - sono stati comunque prorogati dal D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023.

Le modalità di svolgimento dell'assemblea previste dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020 hanno consentito ai soci, in relazione all'assemblea 2023, di poter esercitare le prerogative fondamentali spettanti alla generalità degli azionisti, oltre ad essere rispettose anche delle indicazioni fornite dalla Consob con la Comunicazione n. 3 del 10 aprile 2020.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione della Banca, avendo esercitato una facoltà espressamente prevista dalla legge, non è responsabile di alcunché, conseguentemente non sussistono i presupposti di cui all'art. 2393, secondo comma, cod. civ.. Dunque, la richiesta di mettere ai voti l'azione di responsabilità è inammissibile e, comunque, destituita di fondamento in quanto Banco BPM ha agito nel rispetto della legge e non potrà essere messa al voto.

- 1) Avete richiesto Voi l'art.11 del disegno di legge sulla competitività dei capitali (674-B), approvato definitivamente dal Senato il 28 febbraio 2024, e di cui si attende la pubblicazione in G.U., che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 (cfr. articolo 11, comma 2)?

No.

- 2) I sindacati e Banco Bpm hanno firmato un accordo che prevede un premio da 1.800 euro per tutte le lavoratrici e i lavoratori del gruppo. Oltre al premio aziendale che passa da 1.500 a 1.800 euro è stata concordata - spiega la Fabi - l'erogazione di un primo importo di 5.800.000 euro (corrispondente a 300 euro per ogni dipendente del gruppo) da destinare a una progressiva armonizzazione delle differenze tuttora esistenti in particolare nell'ambito della previdenza e dell'assistenza sanitaria. L'incremento economico riveniente da questi due accordi corrisponde al 40% anno su anno. Quali altre erogazioni sono previste?
Allo stato non si prevedono altre erogazioni. In data 29.2.2024 è stato sottoscritto un accordo sindacale per il riconoscimento di un premio a favore dei lavoratori del Gruppo, appartenenti alla categoria delle Aree Professionali e dei Quadri Direttivi, per un valore di Euro 1.800 pro capite (costo banca), fruibile unicamente in modalità welfare, come lo scorso anno. Tale premio, riferito all'esercizio 2023, ha visto un incremento, rispetto all'erogazione relativa all'esercizio 2022, pari a Euro 300 pro capite (+20%). Nella medesima data è stato sottoscritto un ulteriore accordo sindacale con il quale è stato istituito un nuovo organismo paritetico (cd. "Cabina di Regia"), che avrà il compito di individuare un percorso per addivenire ad una normativa e ad un trattamento economico omogenei in ambito welfare per i lavoratori del Gruppo. A tal fine è stato reso disponibile per il 2024 un importo, costo banca, pari a complessivi Euro 5.800.000.
Si fa comunque rinvio alla "Relazione sui compensi corrisposti nel 2023 (sezione II)" per quanto riguarda la remunerazione variabile da riconoscere nel 2024 (pag. 22) e gli interventi attuati nel 2023 (pag. 29) disponibile sul sito istituzionale nella sezione dedicata all'assemblea dei Soci del 18 aprile 2024.
- 3) Banco Bpm ha completato la riorganizzazione della bancassurance, operazione che permetterà al gruppo di diventare leader nel settore Vita con una gamma di prodotti più ampia da poter utilizzare anche nell'area del wealth management. Infatti, Bpm ha concluso l'acquisizione del 100% di Vera Vita e Vera Financial da Generali Italia per oltre 392 milioni di euro a cui va aggiunto il 65% del risultato d'esercizio maturato dall'inizio del 2023 fino al 14 dicembre, data del closing. Si tratta di un passo funzionale all'internalizzazione del business assicurativo Vita, già avviata nel luglio del 2022 con l'acquisizione del controllo esclusivo della compagnia Banco Bpm Vita. In contemporanea, Crédit Agricole Assurances ha finalizzato l'acquisizione del 65% del capitale di Vera Assicurazioni (che detiene l'intero capitale sociale di Vera Protezione) e del 65% di Banco Bpm Assicurazioni, da Piazza Meda che ne deterrà il 35%. Il controvalore dell'operazione è di oltre 243 milioni. Con questa mossa prende avvio la partnership italo-francese di distribuzione ventennale per i prodotti e i servizi di assicurazione Danni, Protezione Danni e Protezione Vita, distribuiti attraverso una rete che include circa 1.500 agenzie di Banco Bpm su tutto il territorio italiano. L'accordo consente a Crédit Agricole Assurances di diventare il terzo operatore bancassicurativo ramo Danni in Italia per volume di premi raccolti. Il controllo da parte di Banco Bpm delle compagnie Vera Vita e Vera Financial rappresenta un'intesa di aggregazione aziendale la cui rilevazione contabile definitiva sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024. Gli impatti economici della riorganizzazione del comparto bancassurance saranno pertanto determinati in via definitiva nell'esercizio 2024. Con quale redditività?
Gli impatti della riorganizzazione sulla situazione contabile patrimoniale ed economica del Gruppo al 31 dicembre 2023 sono descritti nella Nota integrativa consolidata, Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda (pag. 577 della Relazione finanziaria annuale), mentre il contributo alla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo al 31 dicembre 2023 della business unit Bancassurance (nella configurazione presente fino al 14 dicembre 2023, data di perfezionamento delle operazioni di riorganizzazione della Bancassurance) è esposto nella Nota integrativa consolidata, Parte L - Informativa di settore (pag. 596 della Relazione finanziaria annuale) e nella Relazione sulla gestione del Gruppo, Risultati per settore di attività, Insurance (pag.117 della Relazione finanziaria annuale). Considerata la data di perfezionamento della riorganizzazione sopra citata, l'apporto ricorrente alla redditività del Gruppo conseguente all'operazione in esame potrà essere valutato solo a partire dal Bilancio 2024.
- 4) Lapo Elkann è stato perdonato come raramente accade dai suoi principali creditori, e potrà ricordare a lungo il 2023 come l'anno della misericordia. La sua principale creatura- Italia Independent- era a un passo dal fallimento, ma è riuscita a restare in piedi grazie a un accordo transattivo che ha cancellato in un colpo 23.980.000 euro di debiti. Gli accordi transattivi hanno riguardato la capogruppo Italia Independent Group (IIG) con banche e fornitori che hanno rinunciato al 90% dei loro crediti e con la società operativa quotata in borsa Italia Independent (II) dove l'accordo è stato un pizzico meno generoso, cancellando solo l'80% dei crediti vantati. Guai anche per Banco Bpm spa (2,3 milioni). Ve lo ha chiesto Jaky?
A seguito della mancata certificazione del Bilancio di Italia Independent da parte dei revisori, a luglio 2022, la società ha chiesto la Composizione Negoziata della Crisi. La procedura è stata gestita dal Tribunale di Ivrea (seguendo quanto previsto dal nuovo Codice della Crisi di Impresa) e ha riguardato tutte le banche finanziatrici. La proposta transattiva ricevuta è stata approvata dalle banche interessate.
- 5) Quanto si è speso per attività di lobbying? Per cosa? quando?
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 6) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?
I certificatori di bilancio non svolgono attività di consulenza fiscale.
- 7) Esiste un conto del Presidente? di quale ammontare è stato? per cosa viene utilizzato?
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 8) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker?
Nel corso del 2023 è stato gestito un incidente di sicurezza grave, causato da un attacco informatico di tipo DDoS (Distributed Denial of Service). Essendo stato mitigato dalle contromisure predisposte, non c'è stata alcuna conseguenza per la Banca e per i servizi erogati alla clientela. L'incidente è stato comunque segnalato a Banca d'Italia.
- 9) Quanto avete investito in cybersecurity?
Banco BPM investe ogni anno una percentuale del budget, a disposizione dell'area Chief Innovation Officer, sui temi di sicurezza informatica. La quota di investimento è in linea con il benchmark di settore.

- 10) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee?
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 11) AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione?
Non abbiamo adottato la ISO 37001. Sono attivi tutti i necessari sistemi di gestione anticorruzione e Banco BPM adotta specifiche policy in materia.
- 12) IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO?
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 13) SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI
No.
- 14) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO?
Banco BPM non ha fatto trading su azioni proprie.
- 15) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 16) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?
Allo stato no.
- 17) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO?
Per quanto la domanda formulata non risulti chiara, si precisa che Banco BPM non utilizza tali indicatori.
- 18) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?
Non abbiamo in programma certificazioni relativamente a benefit corporation.
- 19) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?
Allo stato no. La Banca si riserva di valutare le future modalità di tenuta dell'assemblea in conformità alle disposizioni applicabili.
- 20) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?
La Banca non ha utilizzato fondi europei al riguardo.
- 21) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?
Relativamente alle strategie del Gruppo, si fa rinvio al Piano Strategico 2023/2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM e disponibile sul sito internet della Banca nella sezione "HOMEPAGE > Investor Relations > Piano Strategico 2023/2026".
- 22) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?
**Banco BPM ha rapporti di corrispondenza: con una banca del Sud Africa, paese classificato ad alto rischio sia dall'Unione Europea sia dal FAFT\GAFI (Grey List - Jurisdictions under Increased Monitoring); con una banca degli Emirati Arabi Uniti, paese classificato ad alto rischio solo dall'Unione Europea; con una banca della Turchia, paese classificato ad alto rischio solo dal FAFT\GAFI (Grey List - Jurisdictions under Increased Monitoring).
Si sottolinea come i rapporti con i suddetti istituti fossero preesistenti al listing.**
- 23) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?
Allo stato non vi è intenzione di trasferire la sede legale e quella fiscale all'estero.
- 24) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?
Allo stato no.
- 25) Avete call center all'estero? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?
Allo stato la Banca non ha call center all'estero.
- 26) Siete iscritti a Confindustria? se sì quanto costa? avete intenzione di uscirne?
Banco BPM partecipa a diverse articolazioni territoriali di Confindustria in taluni territori di radicamento del Gruppo; il costo complessivo sostenuto è di importo non significativo. Allo stato ne è prevista la prosecuzione nella misura in cui ciò agevoli le relazioni commerciali nei rispettivi territori di riferimento.
- 27) Come è variato l'indebitamento e per cosa?
**Per Banco BPM la raccolta diretta da clientela al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 124,6 miliardi ed evidenzia un incremento dell'1,1% rispetto a Euro 123,4 miliardi del 31 dicembre 2022.
Più in dettaglio, nell'esercizio si registra una contrazione di Euro 4,9 miliardi della componente "core" rappresentata dai conti correnti e depositi (-4,7%). Per quanto riguarda i titoli obbligazionari emessi, lo stock al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 18,9 miliardi, con un incremento di Euro 6,0 miliardi (+46,0%) rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto delle nuove emissioni dell'anno che hanno superato i rimborsi dei titoli giunti a scadenza.
Per quanto riguarda l'esposizione interbancaria netta complessiva, al 31 dicembre 2023, la stessa ammonta a Euro -17.549,1 milioni e si confronta con il saldo di Euro -28.457,9 milioni della fine dello scorso esercizio. L'evoluzione dell'aggregato risulta influenzata dai rimborsi delle operazioni TLTRO, giunte a scadenza nei mesi di giugno, settembre e dicembre 2023, per un**

debito residuo complessivamente pari a Euro 11 miliardi.

I debiti verso banche centrali ammontano a Euro 17.042,6 milioni e si riferiscono alle operazioni di rifinanziamento a lungo termine presso la Banca Centrale Europea denominate "TLTRO III".

- 28) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?
Nella Nota integrativa consolidata (pag. 607 della Relazione finanziaria annuale) è riportata l'informativa sulle erogazioni pubbliche percepite dal Gruppo ai sensi dell'art. 1, comma 125 della Legge n. 124/2017, ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza").
- 29) Da chi è composto l'OdV con nome cognome e quanto ci costa?
Gli attuali componenti dell'Organismo di Vigilanza di Banco BPM sono Federico Maurizio d'Andrea (Presidente), Gherardo Colombo, Iole Anna Savini, Silvia Muzi e Andrea Alessandri. I costi complessivi dell'Organismo (compensi e spese) sono contabilizzati nel Bilancio 2023 e ammontano a circa Euro 248.000 lordi (comprensivi di IVA) a titolo di compenso annuale, cui si aggiungono circa Euro 32.000 lordi (IVA inclusa) per compensi a consulenti esterni.
- 30) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto?
Non abbiamo sponsorizzato il meeting di Rimini.
Per maggiori dettagli si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2023, disponibile sul sito istituzionale, sezione Sostenibilità.
- 31) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti ai PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI
Nell'ambito dell'operatività tipica della Banca, risultano in essere finanziamenti a partiti, fondazioni politiche o politici. La Banca non fornisce informazioni specifiche sulle esposizioni creditizie dei singoli clienti, qualsiasi esse siano.
Come sottolineato nel Codice Etico, il Gruppo non effettua erogazioni liberali, né sostiene mediante sponsorizzazioni, movimenti o organizzazioni con fine politico.
- 32) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI?
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. Tuttavia, si precisa che la Banca non ha svolto attività di smaltimento irregolare di rifiuti tossici.
- 33) QUAL'E' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI?
Relativamente all'investimento in Titoli di Stato si rimanda al fascicolo di Bilancio 2023 "Esposizione al rischio sovrano" (pag. 59 e seguenti). Per le esposizioni in titoli strutturati di credito (ABS, CDO) si fa rinvio all'informativa contenuta nel fascicolo di Bilancio tabella "C.2 Consolidato prudenziale - Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione" (pag. 505 della Relazione finanziaria annuale).
- 34) Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? e chi lo fa?
L'attività di "servizio titoli" non è affidata ad alcuna società esterna, ma è gestita internamente dalle competenti funzioni aziendali.
- 35) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?
Non vi sono informazioni da fornire, ulteriori a quelle presenti nei documenti pubblicati e a disposizione per la consultazione.
- 36) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? come viene contabilizzato?
Non ci sono impegni a riacquistare prodotti da clienti che esulano dalla normale operatività e dal funzionamento della Banca e, più in generale, del sistema bancario.
- 37) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?
Taluni amministratori attuali e del passato risultano soggetti a indagini che riguardano principalmente il reato di usura in relazione all'applicazione di asseriti interessi sopra le soglie previste; tali procedimenti sono tutt'ora in corso e, allo stato, non risultano provvedimenti di condanna a carico degli amministratori. Per completezza si segnala che, nell'ambito della c.d. "vicenda diamanti", la Procura della Repubblica di Milano aveva iscritto nel registro degli indagati e chiesto il rinvio a giudizio di alcuni ex manager della Banca per ipotesi di reato di autoriciclaggio in relazione all'asserita re-immissione nell'attività economica della Banca di importi (parte delle commissioni percepite) ritenuti dalla Procura frutto di truffa aggravata. La Procura di Verona, individuata dalla Corte di Cassazione quale territorialmente competente, ha disposto la definitiva archiviazione riguardo all'ipotesi di reato di autoriciclaggio.
- 38) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.
Criteri e modalità di calcolo sono invariati rispetto al 2023. Si fa rinvio al documento "Politica in materia di remunerazione (Sezione I)" e, in particolare, ai paragrafi dedicati agli Amministratori privi di contratto individuale e agli "Importi per la conclusione del rapporto di lavoro" (documento disponibile sul sito internet del Gruppo al seguente indirizzo <http://www.gruppo.bancobpm.it/corporate-governance/politiche-di-remunerazione>).
- 39) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico? IMMOBILI
Per quanto riguarda gli immobili di proprietà della Banca, sia quelli utilizzati per l'attività specifica (agenzie/sedi/uffici) sia quelli acquisiti/reimpossessati a seguito di operazioni di altra natura (come ad esempio in relazione a contratti di leasing o per l'escussione di garanzie), la valutazione viene effettuata da società esterna, certificata RICS, selezionata a seguito di una gara tra diversi "competitor", gestita dalla Funzione Gestione Integrata Acquisti e indetta tramite uno specifico "portale" di Banco BPM.
La durata dell'incarico è biennale, eventualmente rinnovabile per un terzo anno e sempre revocabile con breve preavviso.
La società selezionata, vista la distribuzione degli asset sul territorio, potrebbe agire anche per il tramite di una rete di periti

sul territorio nazionale.

Per il biennio 2023/2024 è risultata aggiudicataria della gara d'appalto la società CBRE.

- 40) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?
Esiste una polizza D&O con le classiche garanzie per questo genere di polizze, regolarmente approvata dall'Amministratore Delegato su delega del Consiglio di Amministrazione della Banca e stipulata per il tramite del Broker AON (selezionato a seguito di gara).
Si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del GDPR, la copertura è stata estesa anche a favore del Data Protection Officer (DPO).
Il costo è in linea con le condizioni di mercato, coerente con l'approccio di risk transfer definito dal Gruppo nell'ambito del framework di gestione dei rischi operativi e, comunque, di ammontare non significativo per la Banca. Il costo per la copertura assicurativa della responsabilità civile dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è a carico della Banca, come da delibera delle assemblee di Banco Popolare Soc. Coop. e BPM S.c.a.r.l., tenutesi il 15 ottobre 2016.
- 41) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?
No.
- 42) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?
Sono attive diverse tipologie di polizze che coprono i diversi rischi della Banca. Tra queste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le polizze R.C., R.C. professionale, polizze all risk fabbricati, polizza BBB, polizza infortuni.
Si segnala anche l'esistenza di una polizza a copertura del cyber risk.
Sono, inoltre, attive polizze vita, polizze invalidità permanente, polizze infortuni e malattie a favore dei dipendenti del Gruppo; le stesse possono essere diverse tra loro in base alla banca di provenienza dei dipendenti. Le polizze sono approvate dall'Amministratore Delegato su delega del Consiglio di Amministrazione. Come già in precedenza specificato, il broker di riferimento per Banco BPM è AON (selezionato a seguito di gara).
- 43) Vorrei sapere quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)
L'utilizzo della liquidità avviene in funzione delle esigenze di gestione dell'ordinario corso dell'operatività del Gruppo. I soggetti bancari vigilati devono operare mantenendo livelli minimi di liquidità libera imposti dalla normativa di riferimento, oltre che seguendo le eventuali indicazioni fornite dal Regolatore (nel caso di Banco BPM, la Banca Centrale Europea). Inoltre, il Gruppo Banco BPM si è dotato di policy e di limiti interni che regolano l'esposizione al rischio di liquidità sulla base della propensione al rischio approvata dal Consiglio di Amministrazione con il Risk Appetite Framework. Ad oggi il Gruppo opera con livelli di liquidità superiori a quelli minimi richiesti dalla regolamentazione e in piena coerenza con i limiti previsti dalla normativa interna vigente. Tali buffer liberi di liquidità sono detenuti in prevalenza nei cosiddetti High Quality Liquid Assets, ovvero Titoli di Stato dell'area Euro e non, con un livello di rating e di diversificazione tale da esprimere un rischio di controparte particolarmente contenuto.
- 44) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.
L'energia elettrica consumata dal Gruppo è stata prodotta nel 2023 al 100% da fonti rinnovabili certificate, evitando l'emissione in ambiente di oltre 20.000 tonnellate di CO2 equivalenti. Questa scelta rappresenta quindi un investimento in termini di impatto ambientale. Maggiori dettagli sono disponibili all'interno della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2023 (DCNF) disponibile sul sito istituzionale www.gruppo.bancobpm.it/sostenibilita.
- 45) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?
L'informativa sulle iniziative pubblicitarie e sulle sponsorizzazioni è contenuta nella Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2023. Il documento è pubblicato sul sito internet del Gruppo www.gruppo.bancobpm.it/sostenibilita e allo stesso si rinvia per maggiori dettagli.
- 46) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?
La Banca e le società del Gruppo non impiegano minori.
- 47) E' fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?
No, in questo momento la Banca non dispone della citata certificazione.
- 48) Finanziamo l'industria degli armamenti?
Nel 2023 Banco BPM non ha deliberato alcuna nuova operazione di finanziamento finalizzato alla produzione di armamenti.
- 49) Vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.
Considerato che Banco BPM è un intermediario bancario, si ritiene di interpretare "posizione finanziaria netta" come "esposizione netta nei confronti del sistema bancario". Si rinvia a quanto precisato in risposta alla domanda n. 27.
- 50) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?
Banco BPM è soggetto alla vigilanza prudenziale delle Autorità competenti (tra cui BCE, Banca d'Italia, Consob) che hanno effettuato e stanno svolgendo ispezioni aventi ad oggetto diversi ambiti di operatività del Gruppo. Nel corso del 2023 non sono pervenute sanzioni né da parte di BCE né di Banca d'Italia o Consob.

- 51) Vi sono state imposte non pagate? se si a quanto ammontano? Gli interessi? le sanzioni?
L'informativa di dettaglio relativa alle pretese avanzate dall'Amministrazione Finanziaria nell'ambito dei contenziosi fiscali che interessano il Banco BPM e le proprie società controllate alla data del 31 dicembre 2023 è riportata nella Nota Integrativa consolidata, Parte B, Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato, Passivo, sezione 10 (pagg.375-377 della Relazione finanziaria annuale), da leggersi congiuntamente all'informativa relativa ai crediti verso l'Amministrazione Finanziaria descritti nella Nota Integrativa consolidata Parte B, Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato, Attivo, sezione 13 (pagg.356 - 358 della Relazione finanziaria annuale).
- 52) Vorrei conoscere: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.
Delle eventuali variazioni significative delle partecipazioni detenute è stata fornita informativa mediante opportuni comunicati stampa pubblicati sul sito internet del Gruppo.
- 53) Vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE
Tutti i titoli classificati nelle categorie delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono già iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2023 al fair value, che per i titoli quotati coincide con la quotazione di borsa di fine esercizio. Per quanto concerne i titoli classificati tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, è fornita l'indicazione, oltre che del valore d'iscrizione, anche del fair value: per differenza, quindi, si ha l'ammontare delle plusvalenze/minusvalenze rispetto alle quotazioni di borsa di fine esercizio. Le informazioni sopra indicate hanno frequenza trimestrale (relazione annuale, relazione semestrale e informativa trimestrale). Per quanto riguarda la situazione al 31 dicembre 2023 si fa rinvio alla Nota Integrativa consolidata.
- 54) Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.
I dati relativi ai ricavi dei vari settori operativi della Banca sono forniti nella Parte L della nota integrativa consolidata di Banco BPM (pagg. 596 e seguenti della Relazione finanziaria annuale).
- 55) Vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.
Si rinvia a quanto precisato in risposta alla domanda n. 56.
- 56) Vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA.
Con comunicato stampa del 4 marzo 2024, Banco BPM, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, ha informato di aver acquistato sull'Euronext Milan, nella giornata del 4 marzo 2024, complessive n. 905.286 azioni proprie (pari allo 0,06% delle azioni ordinarie in circolazione) al prezzo unitario medio di Euro 5,523112, per un controvalore totale pari a Euro 4.999.995,97, nell'ambito del programma di acquisto di azioni eseguito in forza della delibera assembleare del 20 aprile 2023.
A seguito delle operazioni sopraindicate, tenuto conto delle altre azioni proprie già in portafoglio all'avvio del Programma (n. 6.958.684), Banco BPM – alla data dell'assemblea dei soci del 18 aprile 2024 - possederà direttamente n. 7.863.970 azioni proprie, pari allo 0,52% del capitale sociale.
- 57) Vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.
In fase di apertura dell'assemblea sarà fornita informativa sugli azionisti rilevanti così come risultanti dalle segnalazioni effettuate ai sensi della normativa vigente (D.lgs 58/1998 e Regolamento Emittenti di Consob). La relativa disclosure verrà assicurata con la pubblicazione del verbale assembleare e dei relativi allegati, comprendenti, tra l'altro, l'elenco completo degli azionisti presenti e votanti.
- 58) Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?
Come rappresentato alla domanda n. 57, a cui si rinvia, in fase di apertura dell'assemblea sarà fornita informativa sugli azionisti rilevanti così come risultanti dalle segnalazioni effettuate ai sensi della normativa vigente (D.lgs 58/1998 e Regolamento Emittenti di Consob): verranno segnalate le partecipazioni azionarie di eventuali fondi pensione.
- 59) Vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non è pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.
Non è prevista la partecipazione fisica ai lavori assembleari di alcun giornalista. Per ogni tipo di indicazione riguardo alla sala stampa è possibile rivolgersi all'ufficio competente. Non vi sono contratti di consulenza con giornalisti che seguono il Gruppo, stipulati da Banco BPM o da società del Gruppo. I rapporti con i media sono peraltro gestiti nel rispetto di quanto previsto nel Codice Etico della Banca.
- 60) Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?
Gli investimenti pubblicitari e i rapporti economici con l'editoria sono stati caratterizzati da significativa diversificazione degli investimenti per area geografica, canale e numero di testate e misura dell'impegno economico.
- 61) Vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO.
Il capitale sociale di Banco BPM è pari a Euro 7.100.000.000,00, rappresentato da n. 1.515.182.126 azioni ordinarie, prive di valore nominale. Le azioni di Banco BPM sono quotate sul mercato Euronext Milan (acronimo EXM) organizzato e gestito da

Borsa Italiana S.p.A.

Al 31 dicembre 2023 gli azionisti di Banco BPM risultano circa 240.000, così suddivisi:

- circa 160.000 depositanti presso il Gruppo Banco BPM;

- circa 80.000 depositanti presso altri Intermediari. Questo dato rappresenta la situazione alla data della distribuzione del dividendo (26 aprile 2023 - payment date), non essendosi registrate in seguito operazioni contabili aventi ad oggetto il capitale sociale. Gli azionisti esteri sono circa 1.000.

- 62) Vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

I componenti del Collegio Sindacale di Banco BPM non hanno svolto attività di consulenza per Banco BPM o per altre Società del Gruppo.

I compensi pagati alla Società di revisione e/o ad altre società appartenenti al network PWC sono indicati, oltre che nei prospetti di Bilancio, anche nella relazione del Collegio Sindacale presente all'interno della Relazione finanziaria annuale. Per quanto riguarda i rimborsi spese della Società di revisione, essi non sono di dominio pubblico in quanto, se previsti, vengono disciplinati all'interno degli specifici contratti di servizio. Per quanto riguarda i Sindaci, il rimborso spese viene di volta in volta riconosciuto, in conformità alle specifiche previsioni statutarie e alle determinazioni assembleari oltre che ad apposita Policy interna, a fronte delle eventuali spese sostenute in ragione del loro ufficio, debitamente documentate.

- 63) Vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come, ad esempio, italiani nel mondo), FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?

Sì. Tali finanziamenti rientrano nella normale operatività della Banca e sono erogati nel rispetto della normativa, esterna e interna, applicabile.

- 64) Vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI?

No.

- 65) SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E'?

Nessuna retrocessione.

- 66) Vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?

No.

- 67) Vorrei conoscere se Si e' INCASSATO IN NERO?

No.

- 68) Vorrei conoscere se Si è fatto insider trading?

No.

- 69) Vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI?

Non si è a conoscenza di situazioni di cui sopra che non siano gestite nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 Codice Civile, dall'art. 136 del TUB, dagli artt. 148, comma 3, e 150, comma 1, del TUF, dall'art. 13 del D.M. 169/2020 e dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, nonché in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari (interne ed esterne) in materia di parti correlate (disciplina Consob) e/o soggetti collegati (disciplina Banca d'Italia).

- 70) Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

Non vi sono stati compensi legati alle operazioni straordinarie.

- 71) Vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI?

La principale finalità delle erogazioni liberali è il sostegno al territorio dal punto di vista sociale, culturale e ambientale. Le erogazioni sono dirette, in particolare, ad associazioni ed enti impegnati in iniziative e progetti nei citati ambiti. Per il dettaglio degli interventi effettuati si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2023 disponibile sul sito istituzionale www.gruppo.bancobpm.it/sostenibilita.

- 72) Vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual è stato il loro compenso e come si chiamano?

Non ci sono giudici fra i consulenti diretti e indiretti di nomina Banco BPM e non risultano magistrati di nomina Banco BPM che abbiano composto collegi arbitrali.

- 73) Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?

Attualmente non sono pendenti procedimenti avanti autorità antitrust (AGCM).

- 74) Vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e/o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

In relazione agli attuali amministratori di Banco BPM si segnala che presso il Tribunale di Foggia pende un processo penale nell'ambito del quale alcuni esponenti aziendali, in qualità di datori di lavoro, sono stati rinviati a giudizio per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose aggravate a seguito di un incidente sul lavoro occorso ad un dipendente di una ditta esterna durante lo svolgimento di lavori di manutenzione presso i locali di una dipendenza dell'istituto.

Non si segnalano, tra i giudizi pendenti, procedimenti che coinvolgono ex amministratori o sindaci della Banca per attività che riguardano Banco BPM.

- 75) Vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)
I bond collocati presso investitori istituzionali mediante un consorzio di banche collocatrici e in essere al 31 dicembre 2023 sono pari a circa Euro 13,6 miliardi. L'elenco delle banche collocatrici è il seguente: ABN Amro, Banca Akros, Banca IMI, Bank of America Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Citigroup, Commerzbank, Credit Agricole, Deutsche Bank, Goldman Sachs, HSBC, JP Morgan, LBBW, Mediobanca, Morgan Stanley, Natixis, Natwest, Nomura, NordLB, RBI, Santander, Société Générale, UBS e Unicredit.
Si segnala, inoltre, che durante il primo trimestre 2024 è stato collocato tramite consorzio di banche un ammontare di bond istituzionali pari a Euro 2 miliardi. Nello specifico trattasi di tre emissioni: Senior Non Preferred per Euro 750 milioni, Covered Bond per Euro 750 milioni e Tier 2 per Euro 500 milioni. Le banche che hanno collocato tali bond rientrano nell'elenco sopra citato.
- 76) Vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore.
Per le banche tale aggregato economico non trova specifica corrispondenza nell'ambito degli schemi di conto economico né ufficiali né riclassificati.
- 77) Vorrei conoscere
 A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:
 • ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI
Nel corso del 2023, per le operazioni di acquisto da Generali delle partecipazioni in Vera Vita S.p.A. e Vera Assicurazioni S.p.A. e per la vendita a Credit Agricole Assurance delle partecipazioni in Vera Assicurazioni S.p.A. e Banco BPM Assicurazioni S.p.A. sono state sostenute spese per advisors finanziari, industriali e legali per circa Euro 4 milioni.
 • RISANAMENTO AMBIENTALE
Nel 2023 le spese per risanamento ambientale hanno superato il milione di euro. Si è trattato di interventi sia su immobili strumentali sia non strumentali. Sono state svolte anche diverse attività legate alle verifiche ambientali così da garantire a tutti i colleghi un ambiente sano e controllato. In questo caso, le spese sono ammontate a circa Euro 200.000.
 • Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?
In questi ultimi anni, il Gruppo Banco BPM ha investito per migliorare l'efficienza energetica all'interno delle proprie sedi attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie, riducendo in modo importante i consumi di GAS per riscaldamento e quindi le emissioni correlate. E' proseguita inoltre la scelta sostenibile di approvvigionarsi di energia elettrica da fonte rinnovabile certificata per tutto il Gruppo, senza però perdere di vista l'obiettivo primario di riduzione dei consumi. Maggiori informazioni sono disponibili all'interno della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario disponibile sul sito istituzionale www.gruppo.bancobpm.it/sostenibilita.
- 78) vorrei conoscere
 a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI?
I benefici non monetari sono calcolati in conformità a quanto previsto dalla normativa fiscale e dal relativo regime contributivo. Con riferimento a bonus e incentivi, si rimanda a quanto rappresentato nella "Politica in materia di remunerazione (Sezione I)" relativa al 2024, al par. 6 "Caratteristiche del sistema di remunerazione e incentivazione".
 b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati, rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI?
 c. Per informazioni si rimanda alla tabella "Informazioni di confronto - ai sensi del paragrafo 1.5 della Prima Parte della Sezione II dello Schema n. 7-bis dell'Allegato 3 A al Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato", a pagina 49 della "Relazione sui compensi corrisposti nel 2023 (sezione II)".
 d. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.
Il rapporto tra costo medio non dirigenti e dirigenti è pari a circa 1/3.
 e. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE
Con riferimento al numero di dipendenti suddivisi per categoria, si rimanda a quanto rappresentato nelle Relazioni finanziarie tempo per tempo rese disponibili (Nota Integrativa). Per quel che riguarda gli incidenti sul lavoro, si rimanda alle Dichiarazioni Consolidate di carattere Non Finanziario tempo per tempo rese disponibili.
 f. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità prepensionamento e con quale età media
A fine 2020 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un accordo avente per oggetto un Piano di Uscita Volontario. Conseguentemente, negli anni 2021-2022-2023 sono cessati dal servizio 1.857 colleghi, 1.580 dei quali per accesso al Fondo di Solidarietà; tale intervento ha coinvolto personale con un'età media di 60 anni e 11 mesi.
- 79) Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? da chi e per quale ammontare?
Nel corso del 2023 non sono state acquistate opere d'arte.
- 80) Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.
L'informazione è riportata nella specifica sezione della Nota Integrativa consolidata di Banco BPM, alla quale si rinvia.
- 81) Vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO?
No.
- 82) Vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 83) Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti,

Erede, Trevisan e Berger?

Premesso che la selezione dei fornitori - e il conferimento dei mandati - avviene nel rispetto nella normativa, esterna e interna, di riferimento (ivi compreso il Codice Etico della Banca), non si ravvisano a favore dei citati soggetti pagamenti di importo significativo per la Banca.

- 84) Vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?
Banco BPM opera quasi esclusivamente sul territorio nazionale, pertanto la quota è prossima al 100%.
- 85) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa?
Per l'organizzazione dell'assemblea del 18 aprile 2024 è previsto siano sostenuti costi per circa Euro 300.000; essi ricomprendono, in particolare, le spese per i servizi logistici, le attrezzature/impianti, il supporto informatico per la gestione dell'evento e della votazione, le attività afferenti alla verbalizzazione della seduta, il pagamento dei fornitori/consulenti.
- 86) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI
Si tratta di costi di ammontare non significativo per i quali negli schemi di Nota Integrativa previsti dalla Banca d'Italia non è richiesta l'indicazione separata.
- 87) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.
La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.
- 88) QUALI auto hanno il Presidente e l'AD e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha un'auto aziendale. All'Amministratore Delegato è stata assegnata un'autovettura ad uso promiscuo. Il relativo fringe benefit è calcolato secondo la normativa vigente.
- 89) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri e aerei. Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi?
Non sono stati sostenuti costi per uso o noleggio elicotteri o aerei.
- se le risposte sono "Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno "denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.
- 90) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?
Per Banco BPM l'informativa a livello di Gruppo è contenuta nella Relazione sulla gestione (pagg. 57 e seguenti della Relazione finanziaria annuale) e nelle tabelle di bilancio dedicate alla qualità del credito, contenute nella Nota Integrativa consolidata 2023 (pagg. 422 e seguenti della Relazione finanziaria annuale).
- 91) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO?
No.
- 92) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?
L'anticipo crediti alla clientela rientra nella normale attività svolta dal sistema bancario. Il costo per la clientela è generalmente inferiore rispetto ad altre operazioni di finanziamento e prevede l'applicazione di tassi diversificati in funzione del merito creditizio.
- 93) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è:
"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.
Il costo dell'attività svolta da Computershare S.p.A. nella sua veste di Rappresentante Designato per la presente Assemblea è ricompreso nella cifra complessiva relativa al servizio svolto nell'ambito dell'assemblea dalla sopraindicata società. Per ragioni di riservatezza commerciale, Banco BPM non fornisce informazioni quantitative di dettaglio sui corrispettivi corrisposti ai propri fornitori.
- 94) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?
Per le esposizioni in titoli pubblici si fa rinvio ai riferimenti al Bilancio indicati in risposta alla domanda n. 33.
- 95) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?
I debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali sono indicati nella tabella di Bilancio relativa alla composizione delle altre passività (pag. 338 del fascicolo di bilancio). Lo schema di stato patrimoniale consolidato evidenzia alla voce passività fiscali correnti un debito di Euro 1,6 milioni (Euro 8,9 milioni al 31 dicembre 2021) (pag. 149 del fascicolo di bilancio).
- 96) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?
Il perimetro del consolidato fiscale di Banco BPM è illustrato alla pag. 354 della Relazione finanziaria annuale.
- 97) Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?
Per le banche tale aggregato economico non trova specifica corrispondenza nell'ambito degli schemi di conto economico né ufficiali né riclassificati. Nella relazione sulla gestione viene fornita indicazione del margine finanziario, che comprende il margine di interesse e il risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto.
- 98) In relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdV 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- in quali settori/sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate/clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono/fornitori automezzi/fornitori immobili/fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica/controlling, ecc., ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)
- quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore/sezione;
- quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili;
- come siano strutturati (c'è un capoufficio/un team leader/un referente per ogni singolo settore/singola sezione?);
- a chi riportano i singoli settori/le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).

ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:

- che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?
- che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?
- che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

La struttura organizzativa di Banco BPM è disponibile al link <https://gruppo.bancobpm.it/corporate-governance/struttura-organizzativa/>. Banco BPM, per lo svolgimento dell'operatività aziendale, articolata nelle diverse funzioni, si avvale di un impianto normativo interno conforme alla normativa esterna di riferimento.

La struttura organizzativa, i processi e le procedure amministrative-contabili del Gruppo sono adeguati al fine di presidiare i profili da Lei attenzionati e, più in generale, per presidiare la formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato di Gruppo in conformità ai principi contabili internazionali.

A supporto di quanto sopra illustrato si invita a fare riferimento all'attestazione rilasciata in data 27 febbraio 2024 dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e alla relazione della società di revisione rilasciata in 19 marzo 2024 ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, entrambe allegate al fascicolo di bilancio (pag. 611 e seguenti).

- 99) In caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?
Vedere la risposta alla domanda n. 98.
- 100) In caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?
Vedere la risposta alla domanda n. 98.
- 101) Quanto si è speso per attività di lobby? per cosa? quando?
Vedere la risposta alla domanda n. 5

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile!

Il Socio Bava ha altresì richiesto di ricevere una "Estrazione dal libro soci (art. 2422 c.c.) dei primi 100 azionisti in un file".

Al riguardo si precisa che, ai sensi della normativa vigente, il Libro Soci è consultabile da parte dei Soci, previo appuntamento, presso la Sede legale di Piazza Meda 4 - 20121 Milano (Affari Societari di Gruppo).

La Banca è disponibile, previo appuntamento, a consegnare al Socio l'estratto del Libro Soci relativo "ai primi 100 azionisti" su supporto cartaceo, con spese a carico del Socio, presso la nostra Sede sociale di Piazza Meda 4 - 20121 Milano (Affari Societari di Gruppo).

Resta inteso che, ove il Socio intenda dare seguito alla richiesta, sarà tenuto ad impegnarsi a mantenere riservate le informazioni riportate nel Libro Soci che dovesse apprendere in sede di consultazione o riportate nell'estratto che dovesse essere consegnato.

**DOMANDE DEL SOCIO BIANCHINI E RELATIVE RISPOSTE
AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D.LGS. 58/1998**

Il presente documento riporta le domande inviate, l'8 aprile 2024, a Banco BPM S.p.A. ("Banca" o "Banco BPM"), a mezzo posta elettronica certificata, dal socio Giovanni Bianchini, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Banca ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998.

Si ritiene che talune domande non siano afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ovvero riguardino aspetti non attinenti all'attività svolta dalla Banca; in ottica di trasparenza, Banco BPM ha comunque inteso fornire, ove disponibile, il relativo riscontro.

Le risposte sono evidenziate in **neretto**; la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio.

a) sulle modalità di svolgimento dell'assemblea

A quale dettato di shareholder democracy risponde la decisione della banca di convocare l'assemblea dei soci senza la presenza degli stessi, invitandoli a votare attraverso un rappresentante unico ed eliminando qualunque tipo di dibattito e/o possibilità di critica? Quale messaggio è stato inviato oltre che ai piccoli azionisti soprattutto ai depositanti, ai mutuatari ed ai clienti in generale, considerando che l'impatto dell'aumento dei tassi d'interesse per mutuatari e aziende ed il sostanziale azzeramento di qualunque remunerazione per i depositi in c/c hanno agito come ulteriore leva per enfatizzare gli effetti negativi dell'inflazione? È questa l'attenzione o meglio "l'ascolto" che la banca effettua dei propri shareholder e degli altri stakeholder? O, anche in questo caso, oltre al soffocamento di qualunque critica e/o dibattito, è stata privilegiata la riduzione dei costi? È questa la dichiarata volontà da parte degli organi amministrativi di difendere i valori tipici delle due banche popolari che hanno formato il Banco Bpm? Dove sono finite le assemblee con la partecipazione di migliaia di azionisti, quel giorno di festa che vedeva uniti soci clienti, dipendenti e dirigenti nella comune ricerca di continuare a cooperare per lo sviluppo della società e della banca? Dobbiamo veramente arrenderci al "capitalismo cannibale" e ad i suoi effetti deleteri, distorsivi e ricchi di disuguaglianze?

Banco BPM ha agito (e sta agendo) in conformità alla legge, affidandosi esclusivamente alla figura del Rappresentante Designato, al quale gli azionisti possono conferire delega al fine di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto.

Tale modalità si pone nel rispetto assoluto dei diritti assicurati ai soci dalla vigente disciplina, consentendo agli stessi di presentare anche proposte individuali di delibera nonché di formulare domande prima dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha convocato l'assemblea per il giorno 18 aprile 2024 consentendo ai soci di partecipare all'assemblea mediante ricorso esclusivo al Rappresentante Designato nell'esercizio di una facoltà espressamente riconosciuta a tutti gli emittenti quotati dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, i cui effetti - sebbene sia cessato lo stato di emergenza - sono stati comunque prorogati dal D.L. n. 215/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 18/2024.

Le modalità di svolgimento dell'assemblea previste dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020 consentono ai soci di poter esercitare le prerogative fondamentali spettanti alla generalità degli azionisti, oltre ad essere rispettose anche delle indicazioni fornite dalla Consob con la Comunicazione n. 3 del 10 aprile 2020.

B) Sulla politica di remunerazione

Per il comitato remunerazione (e per il cda della banca) sembra acquisito il concetto che i risultati complessivi del gruppo sono ottenuti dal solo Amministratore delegato e -al massimo - da altri 47 top manager: come è possibile infatti effettuare un preciso distinguo tra la "performance conseguita" dall'Amministratore delegato (pag.24 della relazione sulla politica in materia di remunerazione - sezione II compensi corrisposti) e " l'impegno e dedizione del personale" al quale viene corrisposto una erogazione di natura non monetaria in servizi welfare per un importo di 1800 euro pro-capite? Visto il costo -molto vicino- delle 2 operazioni (distribuzione di incentivi a 48 top manager ed erogazione di welfare per 19000 persone) la banca stima quindi che i contributi delle due "componenti" siano sostanzialmente identici? E quale è invece la stima dell'impatto in termini di "equità e benefici aziendali?" Perché non assumere altri 48 top manager al posto di un numero così alto di persone?

La remunerazione del personale dipendente del Gruppo si articola in componenti fisse e variabili. Le prime riflettono l'esperienza professionale, le responsabilità organizzative e le competenze tecniche, secondo un principio di pari opportunità ed equità retributiva. Le componenti variabili sono correlate alla performance e permettono di valorizzare il contributo individuale al raggiungimento dei risultati. Tra le componenti variabili rientra il piano short term incentive destinato a tutto il personale dipendente.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da uno scenario macroeconomico ancora incerto; tuttavia, in tale contesto lo sforzo commerciale ed organizzativo del Gruppo ha permesso di registrare una positiva dinamica dei risultati operativi ed un'eccellente redditività. Il Consiglio di Amministrazione, considerato l'impegno e le capacità del personale che ha contribuito alla realizzazione di risultati ampiamente superiori rispetto alle attese, ha determinato di incrementare le risorse destinate a premiare il personale nel piano short term incentive. Tale determinazione è stata assunta in un contesto che vuole premiare il merito, motivare le persone a sostenere la performance del Gruppo trattenendo e attraendo le migliori professionalità in un contesto di mercato altamente competitivo. Le risorse economiche per riconoscere gli incentivi individuali del personale, quantificati in relazione alle performance conseguite per gli obiettivi assegnati, sono pari a circa Euro 62 milioni lordo dipendente (cfr. pag. 23 sezione II).

L'erogazione welfare per il personale delle Aree professionali e dei Quadri Direttivi è aggiuntiva al piano short term incentive.

Ed inoltre:

quale è il rapporto tra la remunerazione dell'AD e quella minima per gli altri dipendenti? E quale è il rapporto tra il costo complessivo (compresi gli incentivi) dell'amministratore Delegato e il costo complessivo dei consiglieri di amministrazione? Se la performance della banca è conseguita (vedi sopra) dall'AD "quanto" sono valutati i contributi alla complessiva creazione di valore della banca da parte dell'intero consiglio di amministrazione, visto che la remunerazione dell'intero consiglio sembra più o meno vicino a quella del solo AD?

L'assemblea del 20 aprile 2023, nell'ambito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato i compensi fissi da riconoscere ai Consiglieri di Amministrazione per gli esercizi 2023-2024-2025 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre

2025), da corrispondersi pro-rata temporis in relazione all'effettiva durata della carica. Il Consiglio di Amministrazione determina la misura degli emolumenti (ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ) da riconoscere agli amministratori investiti di particolari cariche, sulla base delle proposte del Comitato Remunerazioni e con il parere del Collegio Sindacale. Al riguardo, su proposta del Comitato Remunerazioni e sentito il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 aprile 2023 ha stabilito compensi fissi aggiuntivi, correlati all'impegno richiesto dall'incarico ed alle relative responsabilità, per il periodo che si concluderà con la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Non sono previste componenti variabili della remunerazione per i Consiglieri non esecutivi, in allineamento alla normativa vigente che prevede che di norma siano evitati meccanismi di incentivazione.

C) Sui rapporti con il personale e il clima organizzativo

Perché i continui mugugni, con tanto di pubblicazione su giornali e/o siti e/o social, delle organizzazioni sindacali in termini di retribuzione e di incentivi, di organizzazione del lavoro e di politiche del personale?

Non trattandosi di una domanda specifica che riporti fatti o accadimenti individuabili come contenuti di particolari volantini o altre comunicazioni sindacali, riferibili a momenti e date determinati/determinabili, ma piuttosto genericamente ricondotta a categorie generali di argomenti come 'retribuzioni e incentivi' o 'organizzazione del lavoro e politiche del personale' che sarebbero oggetto di 'mugugni', si ritiene che la domanda stessa non consenta di formulare risposte.

Vero che a Natale la banca non si è neanche degnata di fare anonimi auguri di Natale via e-mail?

In occasione delle festività natalizie, Banco BPM utilizza il portale aziendale per la promozione di iniziative (si segnalano fra le altre Natale Bimbi e Jingle Bank, dedicate a festeggiare le festività natalizie con i figli dei dipendenti del Gruppo) e per gli auguri natalizi. In occasione del Natale 2023, come già avvenuto negli anni precedenti, sul portale aziendale è stato pubblicato un video, con la partecipazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, col quale sono fatti a tutti i dipendenti gli auguri di buone festività.

Che in bezzi 1 piove in mensa ed in formazione ma non viene effettuata riparazione nonostante i solleciti perché l'attenzione è rivolta solo all'asilo perché aperto al pubblico?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

Che è in corso una campagna interna - tramite volantini - per VALORIZZARE, SOSTENERE COINVOLGERE che ispira sentimenti opposti a quanto auspicato?

Nelle ultime settimane è stato avviato un piano di comunicazione per accompagnare l'introduzione del nuovo Performance Management: il sistema è stato realizzato per gestire con maggiore efficacia la prestazione qualitativa e lo sviluppo professionale dei singoli. Obiettivo del piano di comunicazione è diffondere la comprensione del nuovo modello per promuoverne un utilizzo consapevole. I contenuti ruotano intorno ai principi fondamentali che ne hanno ispirato la realizzazione: VALORIZZARE, SOSTENERE e COINVOLGERE le persone nel loro percorso di crescita in azienda. È rivolto a tutta la popolazione del Banco BPM e vengono utilizzati i diversi canali disponibili, in particolare la intranet aziendale.

E in particolare l'obiettivo comune evidenziato nella parola cooperazione (uniamo le nostre competenze ed esperienze per raggiungere un obiettivo comune) è quello già citato del raggiungimento della performance dell'AD con impegno e dedizione?

Fra le iniziative progettuali sviluppate negli ultimi anni dalla funzione Risorse Umane - Diversity, Inclusion e Social, ha assunto particolare rilevanza la diffusione del programma #Respect e dell'Impegno Manifesto. COOPERAZIONE (unitamente a Ascolto, Empatia, Reciprocità e Valorizzazione) è una delle parole chiave dell'Impegno Manifesto per promuovere e diffondere comportamenti inclusivi e rispettosi.

Positivo, infine, che le assunzioni riguardino quasi interamente giovani nella fascia 20/30 anni: ma quale è il totale delle uscite e delle entrate di persone dalla costituzione di banco bpm fino al 31/12/2023?

I dati relativi alle assunzioni e alle cessazioni sono stati pubblicati nell'ambito delle DCFN tempo per tempo rese disponibili al pubblico.

D) Sui parametri ESG SOSTENIBILITA'

A quanto ammontano i finanziamenti a favore di aziende "brown"? E quale è l'andamento del fenomeno degli ultimi tre anni?

I finanziamenti a imprese "brown" (identificato con rischio transizione molto alto) rappresentano l'1,5% (Euro 900 milioni circa) degli impieghi alle Imprese non Finanziarie, percentuale costante nell'ultimo triennio (Fonte dato DCFN 2023, 2022 e 2021).

È stato effettuato l'"inventario" richiesto dalla BCE delle posizioni (in testa alla banca o derivanti da finanziamenti) a maggior rischio climatico? Come può essere definita la posizione della banca al riguardo?

Naturalmente l'inventario è stato realizzato, evidenziando una esposizione della Banca allineata a quella media del sistema bancario italiano.

Vista la situazione geopolitica in atto, e vista la volontà del governo di modificare la Legge 185 sulla trasparenza nel finanziamento al settore bellico (con l'Europa che spinge per il riarmo) quale è la posizione di Banco BPM rispetto al finanziamento delle armi, che ha avuto aumenti anche del 50% del fatturato? Cosa prevede il regolamento sul credito in termini di percentuali nell'allocazione al settore bellico, attualmente e in prospettiva?

Nel corso del 2023 abbiamo aggiornato la nostra policy in materia includendo presidi specifici che valutino gli impatti non finanziari delle operazioni rientranti nel perimetro della Legge 185/90 e prevedendo che sia il Consiglio di Amministrazione a valutare le operazioni con controparti provenienti da Paesi extra NATO ed extra UE.

Per garantire la maggior trasparenza possibile, abbiamo pubblicato sul nostro sito (sezione sostenibilità) l'estratto di questa policy e rendicontiamo con trasparenza all'interno della DCFN le operazioni complessive, pur non essendo previsto alcun obbligo normativo al riguardo.

Nel 2023 Banco BPM non ha deliberato alcuna nuova operazione di finanziamento soggetta alla Legge 185/90.

Il settore in questione riveste un ruolo marginale per la nostra attività e pertanto riteniamo sufficiente operare, in caso di operazioni, seguendo l'attuale policy.

E nei confronti delle aziende clienti, soprattutto PMI, come viene accertata la sostenibilità oltre che per l'ambiente soprattutto per il rispetto dei diritti umani e per una governance democratica?

Nel questionario somministrato alla clientela sono presenti alcune domande (di cui due con esito "fatal" in seguito a risposte negative) relative ad aspetti social/governance (quali, a titolo di esempio, quelle sulla gestione del capitale umano, sul rispetto dei diritti umani), oltre ovviamente a quelle più prettamente attinenti alle tematiche "green".

E) sulla redditività e rapporti con la clientela

Come mai il ROE realizzato dalla banca ("11,8%) è inferiore di almeno del 25 % rispetto a quanto realizzato da Intesa (15,2%), UniCredit (15,8%) MPS (20,56%) e Bper (24,15%)? E' ancora l'onda (lunghissima) degli NPL e della perdita lorda di 2,2 miliardi portata in dote da banco popolare, o il modello di business fin qui centrato sull'attività creditizia, come dimostrato dalla riduzione delle commissioni nette (tra le pochissime nel panorama delle altre banche) rispetto al 2022?

Il Gruppo Banco BPM nel 2023 è stato in grado di raggiungere un importante livello di redditività che, espresso in termini di ROE, supera l'11% e si confronta con circa 6% del 2022 e 5% del 2021. Questi risultati confermano l'efficacia operativa della Banca che, nel corso degli ultimi anni ha permesso di incrementare costantemente il profilo reddituale a fronte di un deciso miglioramento sia del profilo di rischio (i crediti deteriorati sono scesi a Euro 3,8 miliardi dai Euro 30 miliardi di fine 2016) e sia della posizione patrimoniale (CET1 ratio pari a 14,2% con MDA buffer di 542 pb). Gli ottimi risultati raggiunti hanno permesso alla Banca di proporre la distribuzione del 67% degli utili agli azionisti (dividendo pari a Euro 56 centesimi rispetto a Euro 23 centesimi del 2022).

Ed infine chiedo: quali interventi la banca intende fare presso la cherry bank perché venga da questa attivata un livello di servizio minimo per assistere dei clienti di banco- bpm che hanno avuto la disavventura di essere stati dirottati a tale banca per la cessione del credito derivante da superbonus edilizio?

Il rapporto con Cherry Bank è stato particolarmente positivo e fruttuoso portando alla cessione di crediti per un valore superiore a 1,7 BN relativi a circa 5.000 clienti.

Tale collaborazione ha permesso di tutelare gli interessi del cliente ma anche quelli dei due Istituti (Cherry e il nostro) in un contesto notoriamente molto difficile e caratterizzato da continui cambiamenti normativi.

Taluni elementi eventuali di complessità/dilatazione dei tempi sono da attribuirsi in grandissima parte al sopra citato contesto ed ai controlli che il legislatore ha via via inserito al fine di tutelare gli interessi dello Stato a fronte dei ben noti episodi di comportamenti fraudolenti.

Grazie per le risposte!

**DOMANDE DEL SOCIO ROSANIA E RELATIVE RISPOSTE
AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D.LGS. 58/1998**

Il presente documento riporta le domande inviate, il 9 aprile 2024, a Banco BPM S.p.A. ("Banca" o "Banco BPM"), a mezzo posta elettronica certificata, dal socio Elman Rosania, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Banca ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998.

Si ritiene che talune domande non siano afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ovvero riguardino aspetti non attinenti all'attività svolta dalla Banca; in ottica di trasparenza, Banco BPM ha comunque inteso fornire, ove disponibile, il relativo riscontro.

Le risposte sono evidenziate in **neretto**; la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio.

Il socio Elman Rosania, (quale rappresentante del gruppo dei soci risparmiatori di minoranza di riferimento ex Banca Mediterranea del Sud Italia costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma-Capitalia/Unicredit spa) partecipa alle precedenti assemblee dei soci di Banco BPM spa tenute "a porte chiuse" il 20.04.2023 (cfr. allegato B del verbale d'assemblea, link https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/AGM-2023_Domande-pre-assembleari_DEF.pdf) e il 04.04.2020 (cfr. interventi scritti dello scrivente nell'allegato "C" del verbale d'assemblea, link https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/VERBALE-ASSEMBLEA-ORDINARIA-BPM_con-all..pdf), nonché partecipa alle precedenti assemblee dei soci tenute "a porte aperte" da Banca Popolare di Milano s.c. nelle date 11.04.2015, 30.04.2016, 15.10.2016 a Milano e da Banco Popolare s.c. nelle date 19.03.2016 a Lodi e 15.10.2016 a Verona,

presenta

all'attenzione di Massimo Tononi, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM spa, e degli altri Organi della Società n.12 domande ex art. 127-ter del Testo Unico della Finanza (TUF) di seguito riportate, corredate della presente premessa che ne è parte integrante, e chiede che in merito siano fornite le dovute opportune risposte, nel rispetto dei principi fondativi delle società di capitale.

Al riguardo lo scrivente rappresenta che alcuni temi trattati nelle domande sono stati attenzionati nella Commissione Bicamerale di Inchiesta sul Sistema Bancario e Finanziario (e sulla Tutela del Risparmio ex articoli 47 e 117 della Costituzione Italiana), istituita nella XVII Legislatura con Legge n.107/2017, segnatamente i temi ivi evidenziati dal gruppo di minoranza ex Banca Mediterranea di riferimento, concernenti gli «Interventi di attuazione della trasparenza bancaria e del diritto all'informativa e del dovere della piena pubblicità degli atti assembleari», così come richiamati alle domande pre-assembleari n.1/2/4/5/6/8/12, e gli «Interventi di sostegno alla partecipazione assembleare» attinenti alla domanda pre-assembleare n.7 (temi, tra l'altro, citati nella Relazione di minoranza della detta Commissione Bicamerale di Inchiesta, doc. XXIII n. 37-ter, cfr. link <https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1066726.pdf>, https://www.youtube.com/watch?v=q2bbRI5i_Zg - <https://www.youtube.com/watch?v=r6eRMiHLdwk>).

- 1) Perché i vertici e dirigenti di Banco BPM hanno pubblicato sul sito societario il verbale dell'assemblea dei soci di Banco BPM del 20.04.2023 "a porte chiuse" nel formato pdf immagine (cfr. pagine 1-43 file verbale, link https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2023.04.20-Banco-BPM_Verbale-Assemblea_all.pdf), diversamente dal formato pdf con la "ricerca per parola" che agevola la consultazione (cfr. pagine 44-770 file verbale)?
Il Verbale è stato pubblicato con la modalità indicata, in quanto riporta le firme autografe e pertanto deve essere reso in formato non modificabile.
- 2) Perché i vertici e dirigenti di Banco BPM non hanno pubblicato il citato verbale dell'assemblea dei soci di Banco BPM del 20.04.2023 con l'indicazione scritta dei suoi allegati "A" (l'elenco aventi diritto intervenuti tramite il R.D., l'esito votazioni) e "B" (l'opuscolo con domande e risposte ante assemblea ex art.127-ter TUF)?
Il verbale relativo all'assemblea del 20 aprile 2023, disponibile sul sito istituzionale di Banco BPM, è stato pubblicato ai sensi di legge, completo di tutti gli allegati ad esso riferiti, indicati a pag. 43 dello stesso Verbale pubblicato.
- 3) Si chiede di sapere dai vertici e dirigenti di Banco BPM la differenza (precisa) tra il numero dei soci e loro delegati presenti fisicamente sia all'ultima assemblea di Banco BPM tenuta "a porte chiuse" il 20.04.2023 (con la partecipazione fisica del solo rappresentante designato dai vertici societari al quale tutti i soci sono stati obbligati a conferire delega), sia all'ultima assemblea di Banco BPM tenuta diversamente "a porte aperte" il 06.04.2019 (con la libera partecipazione fisica di qualsiasi socio)?
**All'assemblea dell'aprile 2019 hanno partecipato fisicamente circa 900 soci.
In conformità alle disposizioni normative pro tempore vigenti, l'intervento all'Assemblea convocata per il 20 aprile 2023, cui hanno partecipato circa 2.800 Soci, e l'esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto, è avvenuto esclusivamente tramite il Rappresentante Designato.**
- 4) Si chiede di sapere i costi complessivi (e nel dettaglio) che la Società ha sostenuto per le citate assemblee di Banco BPM del 20.04.2023 "a porte chiuse" e del 06.04.2019 "a porte aperte"?
**Per l'organizzazione dell'assemblea del 20 aprile 2023 sono stati sostenuti costi per circa Euro 300 mila che ricomprendono, in particolare, le spese per i servizi logistici, le attrezzature/impianti, il supporto informatico per la gestione dell'evento e della votazione, le attività afferenti alla verbalizzazione della seduta, il pagamento dei fornitori/consulenti.
L'assemblea del 2019 ha visto, quale principale differenziale tra le voci di spesa, il corrispettivo per l'affitto della location assembleare.**
- 5) Quale stima (possibilmente dettagliata) dei costi è prevista a carico della Società per l'espletamento dell'assemblea dei soci di Banco BPM del 18.04.2024 "a porte chiuse"?
I costi per lo svolgimento dell'assemblea del 2024 sono in linea con quanto sostenuto negli anni scorsi.
- 6) Quale è il motivo per cui i vertici e dirigenti di Banco BPM continuano a non far andare in onda sul sito societario

www.gruppo.bancobpm.it la diretta pubblica audio-video dei lavori di assemblea, impedendo di fatto l'attuazione della piena e trasparente informativa societaria tramite le moderne tecniche di comunicazione, peraltro già in uso presso banche concorrenti dell'eurozona, tra cui Société Générale S.A. (http://akah.event.novialys.com/Datas/societe_generale/1206349_5ccff3f981a98/index.php) e Crédit Agricole S.A., come peraltro segnalato in pregresse assemblee societarie?

Banco BPM ritiene ad oggi di utilizzare le riprese audio-video solo a circuito chiuso, per le finalità previste dal Regolamento Assembleare. Banco BPM non è obbligata a trasmettere lo svolgimento dell'assemblea mediante mezzi di comunicazione elettronica, né, a quanto consta, risulta che le altre banche italiane concorrenti di BBPM abbiano fatto ricorso alle "moderne tecniche di comunicazione". La Banca si riserva di valutare le future modalità di tenuta dell'assemblea in conformità alle disposizioni tempo per tempo applicabili.

- 7) I vertici e dirigenti di Banco BPM hanno deciso di avvalersi per il quinto anno consecutivo (dopo 2020-2021-2022-2023) della facoltà opzionale che vieta lo svolgimento dell'assemblea di bilancio "a porte aperte" sempre prevista, anche nel periodo pandemico. Detta facoltà opzionale era stata introdotta a causa della situazione pandemico-sanitaria, «in deroga» alle disposizioni vigenti, dal comma 4° dell'art.106 del D.L. n.18/17.03.2020 (convertito con legge n.27/24.04.2020), poi prorogato più volte per il perdurare della pandemia fino al 31.07.2022; e anche dopo detta pandemia il citato comma 4° dell'art.106 D.L. n.18/17.03.2020 è stato reintrodotta sia dalla legge n.14/24.02.2023 fino al 31.07.2023 (vd. comma 10-undecies dell'art.3 D.L. n.198/29.12.2022 approvato in sede di conversione), sia dal D.L. n.215/30.12.2023 (convertito con legge n.18/23.02.2024) e dalla legge n.21/05.03.2024 fino al 31.12.2024 (vd. art.11). In virtù di quanto innanzi evidenziato, poiché nell'avviso di convocazione non è stata comunicata la motivazione dell'adozione della scelta opzionale "a porte chiuse" in base a criteri chiari ed espliciti, si chiede ai vertici e dirigenti di Banco BPM di indicare doverosamente quale sia stata la motivazione della scelta opzionale che ha sotteso l'adozione di tenere anche nel 2024 l'assemblea di bilancio "a porte chiuse" per la quinta volta consecutiva e per di più in mancanza di pandemia sanitaria, quando si sarebbe potuta ordinariamente convocare e svolgere "a porte aperte", consentendo ad ogni socio interessato di intervenire fisicamente ai lavori assembleari.
- Banco BPM ha agito (e sta agendo) in conformità alla legge, affidandosi esclusivamente alla figura del Rappresentante Designato, al quale gli azionisti possono conferire delega al fine di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto. Tale modalità si pone nel rispetto assoluto dei diritti assicurati ai soci dalla vigente disciplina, consentendo agli stessi di presentare anche proposte individuali di delibera nonché di formulare domande prima dell'assemblea.**
- Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha convocato l'assemblea per il giorno 18 aprile 2024 consentendo ai soci di partecipare all'assemblea mediante ricorso esclusivo al Rappresentante Designato nell'esercizio di una facoltà espressamente riconosciuta a tutti gli emittenti quotati dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, i cui effetti - sebbene sia cessato lo stato di emergenza - sono stati comunque da ultimo prorogati dal D.L. n. 215/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 18/2024.**
- Le modalità di svolgimento dell'assemblea previste dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020 consentono ai soci di poter esercitare le prerogative fondamentali spettanti alla generalità degli azionisti, oltre ad essere rispettose anche delle indicazioni fornite dalla Consob con la Comunicazione n. 3 del 10 aprile 2020.**
- 8) Per ragioni di trasparenza societaria attenzionata anche in sede di Commissione Bicamerale di Inchiesta sul Sistema Bancario e Finanziario istituita nella XVII Legislatura (come menzionato nella premessa che è parte integrante delle domande), si chiede di sapere dai vertici e dirigenti societari se Banco BPM spa o partecipate del Gruppo Banco BPM o loro collaboratori hanno, o hanno avuto, rapporti con Giancarlo Giorgetti del partito "Lega Salvini Premier", attuale Ministro dell'Economia e delle Finanze (promotore dell'art.11 nella legge n.21/05.03.2024, link <https://www.senato.it/leg/19/BGT/Schede/Ddliter/56988.htm>) e/o con Massimo Garavaglia (promotore dell'emendamento n.3.300 Atto Senato DDL n.452 approvato il 15.02.2023 con il parere favorevole del Governo nella 38a seduta pubblica dell'Assemblea del Senato, link <https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emend&leg=19&id=1368771&idoggetto=1370048> , cfr. anche video della webtv del Senato a 51 minuti e 30 secondi dall'inizio lavori, cfr. link: <https://webtv.senato.it/video/showVideo.html?seduta=38&leg=19&id=00022963>) e/o con altri esponenti parlamentari del detto partito "Lega Salvini Premier" favorevoli alla promozione e al sostegno delle normative che vietano ai soci di partecipare fisicamente alle assemblee societarie?
- La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.**
- 9) Cosa pensano i vertici e dirigenti di Banco BPM sul fatto che durante l'esercizio 2023 in esame l'Istat ha accertato in Italia lo spaventoso aumento a circa sei milioni di poveri assoluti (circa 1,9 milioni di famiglie) e ad altri circa nove milioni di poveri relativi (circa 2,6 milioni di famiglie; cfr., tra l'altro, link: <https://www.istat.it/it/archivio/271940>), per cui 1 italiano su 4 si trova in condizione di povertà?
- La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.**
- 10) Si chiede di sapere dal Presidente Massimo Taroni e dalla Presidente del Comitato per le remunerazioni Manuela Soffientini se è anacronistica la remunerazione di € 3.767.729 (€ 2.031.306 + € 1.736.432, cui vanno aggiunti ulteriori benefits) attribuita all'amministratore delegato Giuseppe Castagna nell'esercizio 2023 in esame (cfr. tabella n.1 dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, pagina 53 e ss. della Relazione sulla politica remunerativa e sui compensi corrisposti del personale del Gruppo Banco BPM 2024, cfr. link https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/it/governance/remunerazione/politica-retributiva-di-gruppo/2024/Allegato_1_Politica_Gruppo_2024_remunerazione_e_compensi_corrisposti.pdf); remunerazione peraltro equivalente a quanto percepito nello stesso 2023 da 161 Sindaci individualmente destinatari dell'indennità annua lorda di 23.424 euro (indennità mensile lorda di 1.952 euro per Sindaco di Comune fascia 3.001-5.000 abitanti) o da 68 Presidenti di Provincia individualmente destinatari dell'indennità annua lorda di 55.152 euro (indennità mensile lorda di 4.596 euro pari a quella del Sindaco di capoluogo di provincia fino a 100.000 abitanti) o da 37 Consiglieri regionali individualmente destinatari del compenso annuo lordo di 101.880 euro (compenso mensile lordo di 8.490 euro) oppure da 30 Parlamentari italiani individualmente destinatari dell'indennità annua lorda di 125.220 euro (indennità mensile lorda di 10.435,00 euro, cfr. link

della Camera dei Deputati <https://www.camera.it/leg19/383?conoscerelacamera=4>) o ancora da 19 magistrati della Corte di Cassazione individualmente destinatari del compenso annuo lordo di circa 200.000 euro.

Per ogni informazione si rimanda alla "Relazione sui compensi corrisposti nel 2023 (sezione II)" pubblicata nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Assemblea dei Soci del 18 aprile 2024.

- 11) Il poeta latino Quinto Orazio Flacco, illustre cittadino della Città di Venosa nella Basilicata del Sud Italia, coglie nel concetto di misura l'essenza della "equità" nelle relazioni umane, comprese le relazioni economico-finanziarie-remunerative, quando fissò quella norma che ha assunto nei millenni valenza universale: «Est modus in rebus, sunt certi denique fines quos ultra citraque nequit consistere rectum», cioè «la misura delle cose sta nella misura mediana delle stesse cose»; e ci sono determinati confini né al di qua né al di là dei quali può sussistere l' "equità".

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

- 12) Massimo Tononi, quando ricopriva la carica di Presidente della Banca Monte dei Paschi di Siena, nell'assemblea dei soci tenuta il 24.11.2016 a Siena ha autorizzato la visione del libro giornale della banca senese da parte della rappresentanza del Gruppo dei soci risparmiatori di minoranza ex Banca Mediterranea (costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma-Capitalia/Unicredit), ivi intervenuta con Elman Rosania (anche per delega di Saverio Telesca) e Alessandro Govoni (per delega di Donato De Bonis) e Paul Kircher (per delega di Vito Acquavia), dopo averne fatto espressa richiesta nell'ambito della trattazione di tematiche contabili bancarie. Al riguardo si riporta stralcio della pagina 107 del relativo verbale assembleare curato dal notaio Mario Zanchi di Siena (link https://www.gruppomps.it/static/upload/archivio/15550/Verbale_Assemblea_24_11_16.pdf; interventi di Rosania, Govoni e Kircher alle pagine 19-28,73,101-104 in parte straordinaria):

«Prende la parola il Presidente (Massimo Tononi) alle ore 17 e minuti 12: "L'azionista Rosania ha richiesto copia della delega al Signor Trevisan da parte della Société Générale e dell'azionista Vangarde. La sua richiesta è stata recepita, gliela faremo avere, se ci lascia i suoi riferimenti ... L'azionista Govoni richiede di poter visionare il libro giornale. Faccio presente che può essere esaminato presso la sede sociale, quindi anche a questa richiesta possiamo rispondere positivamente ...» (in merito cfr. anche documenti parte integrante degli interventi assembleari in parte straordinaria di Elman Rosania all'allegato "W", di Alessandro Govoni all'allegato "X" e di Paul Kircher all'allegato "Y", rispettivamente da pagine 109,129,165 del relativo file posto sul sito web di BMPS, link <https://www.gruppomps.it/static/upload/archivio/15554/Allegati-da-R-a-Y.pdf>).

Al pari di quanto specularmente già autorizzato in sede di BMPS, come innanzi precisato, si chiede a Massimo Tononi, Presidente in carica di Banco BPM, di autorizzare l'ostensione del libro giornale di Banco BPM alla citata rappresentanza del Gruppo dei soci risparmiatori di minoranza di riferimento ex Banca Mediterranea.

Al pari di quanto specularmente già autorizzato in sede di BMPS, come innanzi precisato, si chiede a Massimo Tononi, Presidente in carica di Banco BPM, di autorizzare l'ostensione del libro giornale di Banco BPM alla citata rappresentanza del Gruppo dei soci risparmiatori di minoranza di riferimento ex Banca Mediterranea

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea. Si precisa tuttavia che, ai sensi della normativa vigente, Banco BPM mette a disposizione il Libro Soci, consultabile da parte degli stessi, previo appuntamento, presso la Sede legale di Piazza Meda 4 - 20121 Milano (Affari Societari di Gruppo).